

Domenica 08 marzo 2026

LA BANCA Bvr Banca Veneto Centrale

«Insieme creiamo un piano industriale
e il credito diventa una conseguenza»

«Siamo cresciuti per supportare ancora meglio le imprese»

«**V**iviamo un momento delicato e particolare: instabilità economica globale, squilibri finanziari ed economici, volontà di riequilibrio. Ma sappiamo che non possiamo tornare a come era prima. Quando si parla di indipendenza economica ci vengono in mente le problematiche delle nostre aziende». Alle quali – sottolinea il presidente di Bvr Banca Veneto Centrale, Maurizio Salomoni Rigon – la banca è impegnata a rispondere. «Quando si parla d'indipendenza dall'Europa, si parla di materie prime, sostenibilità, decisioni comunitarie, adempimenti, di complessità – continua -. Siamo cresciuti e ci siamo attrezzati per dare supporto sia alle Pmi sia alle grandi imprese. Abbiamo storicità, vicinanza e conoscenza delle imprese e del

territorio con cui abbiamo creato un rapporto di fiducia».

Secondo il direttore generale Claudio Bertollo, la competitività delle aziende non dipende solo dal fatturato e dai volumi, ma da come affronta gli shock e da come riesce a rimanere solida di fronte all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. E in questo, spiega, la banca può in primis «supportare gli investimenti strategici, dall'efficientamento energetico all'innovazione tecnologica, con finanziamenti coerenti e sostenibili coi flussi di cassa dell'impresa, accompagnandola anche nell'intercettare eventuali incentivi o contributi a disposizione».

Accanto a questo, un altro compito individuato da Bertollo, è accompagnare le imprese in ambito inter-

nazionale. «Alle aziende – afferma – interessa capire i nuovi mercati, nuovi clienti e incassare in maniera sicura. Possiamo aiutarle in questa gestione complessa». Questo non solo con le proprie forze, ma anche in sinergia con i vari partner.

«Lavoriamo con Sace, Simest e come banca di credito cooperativo siamo all'interno di Veneto Sviluppo, sia lato minibond, che di immissione del capitale nell'impresa». E con i professionisti, che sono diventati alleati non solo delle aziende, ma anche delle banche. «Se ci si mette tutti a un tavolo per il bene dell'impresa – conclude – si crea un piano industriale credibile e anche il credito diventa conseguenza di un piano strutturato».

Maria Elena Bonacini



**Bvr Banca
Veneto
Centrale**

Sono
intervenuti
sul palco il
presidente
della bcc
Maurizio
Salomoni
Rigon (in
foto) e il
direttore
generale
Claudio
Bertollo